

CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000087

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto scena di vita contadina

Titolo Il ritorno dal mercato

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA

Comune Faenza

Località Faenza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Pinacoteca Comunale di Faenza

Denominazione spazio viabilistico Via S. Maria dell'Angelo, 9

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 587/89

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XIX

Frazione di secolo ultimo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1875

Validità ca.

A 1899

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore De Vuillefroy Felix Dominique

Dati anagrafici / estremi cronologici 1841/ 1916

Sigla per citazione S08/00005736

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 46.5

Larghezza 55

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto L'opera raffigura un contadino a cavallo che conduce alcune mucche e pecore, lungo un campo soleggiato.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza
Posizione
Trascrizione

documentaria
in basso, a destra
VUILLEFROY

Notizie storico-critiche

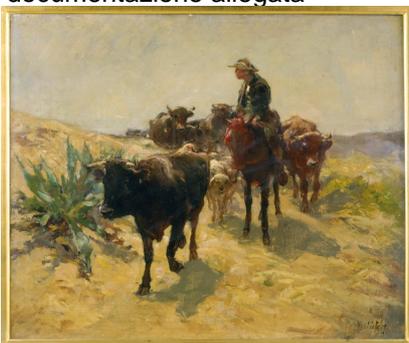
Opera di pregio e quanto mai emblematica dello stile di Vuillefroy, uno dei tanti pittori di "paysanneries" che continuarono, in parte fraintendendola, la lezione di Millet, del quale pare che Vuillefroy sia stato allievo: la visione della vita dei contadini, con il consueto contorno di mandrie, mercati, pascoli, abbeveratoi etc., viene resa con taglio visivo quasi fotografico e con implicito richiamo di raggiungimenti stilistici degli Impressionisti, eredi della grande tradizione di genere olandese e fiamminga. Si deve considerare anche che scarse sono le notizie riferibili a Vuillefroy, reperibili su dizionari e repertori a lui coevi: avviato dal padre alla carriera amministrativa, si dedicò completamente alla pittura, dopo essere stato allievo di Léon Bonnat e A. A. Ernest Hébert, debuttando al Salon del 1867. Il suo curriculum è ricco di riconoscimenti ottenuti alle esposizioni ufficiali dal 1870 al 1889, compresa la Legione d'Onore (1880). I soggetti dei suoi dipinti, la cui produzione si suppone molto numerosa, lo configurano come uno specialista del genere "animalistico" molto in voga nella pittura francese dell'ultimo scorcio del XIX secolo, genere tanto lodato all'epoca, quanto caduto poi nell'oblio.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere
Nome file

documentazione allegata



BIBLIOGRAFIA

Genere
Anno di edizione
Sigla per citazione
V., pp., nn.

bibliografia specifica
1970?
S08/00004118
s. p.

BIBLIOGRAFIA

Genere
Autore
Anno di edizione
Sigla per citazione
V., pp., nn.

bibliografia specifica
Casadei S.
1994
S08/00012122
pp. 60-61

MOSTRE

Titolo
Luogo
Data

Lascito di Francesco Papiani
Faenza (RA)
1969

MOSTRE

Titolo
Luogo
Data

Il Museo nascosto. Arte Moderna nella Pinacoteca di Faenza
Faenza (RA)
1994

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data
Nome

2004
Francesconi F.

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati